



Lui chi è?

Ha mani pelose,
e, a volte, le sue unghie sono affilate come artigli.

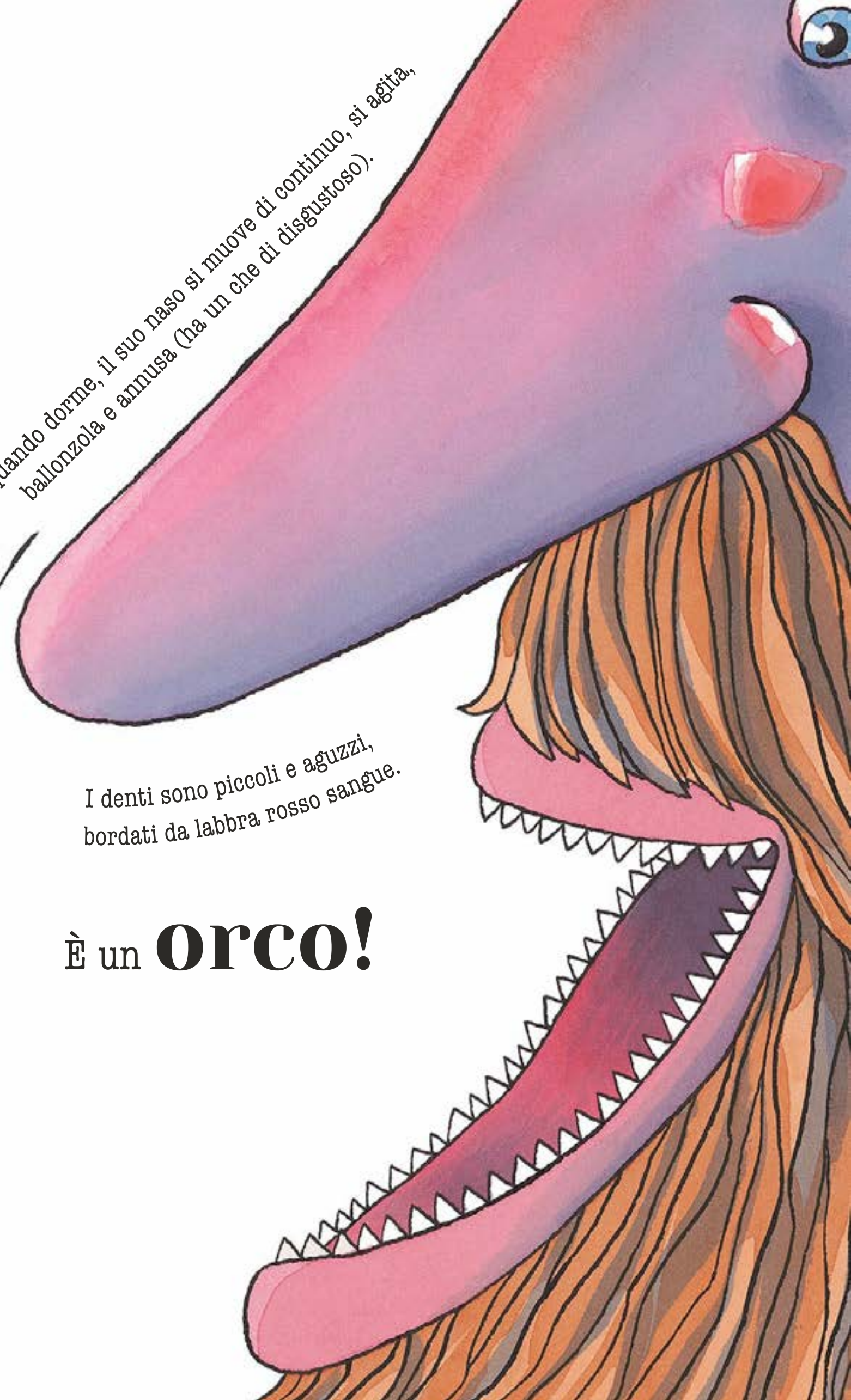


I suoi occhi sono crudeli: non sa cosa sia la finzione.

*Anche quando dorme, il suo naso si muove di continuo, si agita,
ballonzola e annusa (ha un che di disgustoso).*

*I denti sono piccoli e aguzzi,
bordati da labbra rosso sangue.*

È un **orco!**



Ritratto d'orchessa



Se nella storia le orchesse conosciute sono poche,
non è però impossibile incontrarne una dietro l'angolo.

Ed è bene saperla riconoscere in tempo.

È facilissimo.

Barba a parte, somiglia in tutto e per tutto
al suo compagno orco: i denti sono aguzzi,
lo sguardo crudele e il naso annusa senza sosta.



«E anche a noi piace la carne fresca!»

Orchi vicini e lontani

È giunto il momento di viaggiare un po' e di interessarci a qualche uso e costume di diversi luoghi.

Olanda

L'orco olandese è un tipo originale: agli stivali preferisce gli zoccoli delle 7 leghe. Sono intagliati nel legno di ciliegio giapponese.



Germania

Da adulto, l'orco bavarese (originario del Sud della Germania) indossa sempre i calzoni corti! Sono cuciti con la pelle di un drago di Sumatra.



Francia

Nella regione della Bretagna, i bambini sono fortunati: il piatto preferito dell'orco sono le crêpes.

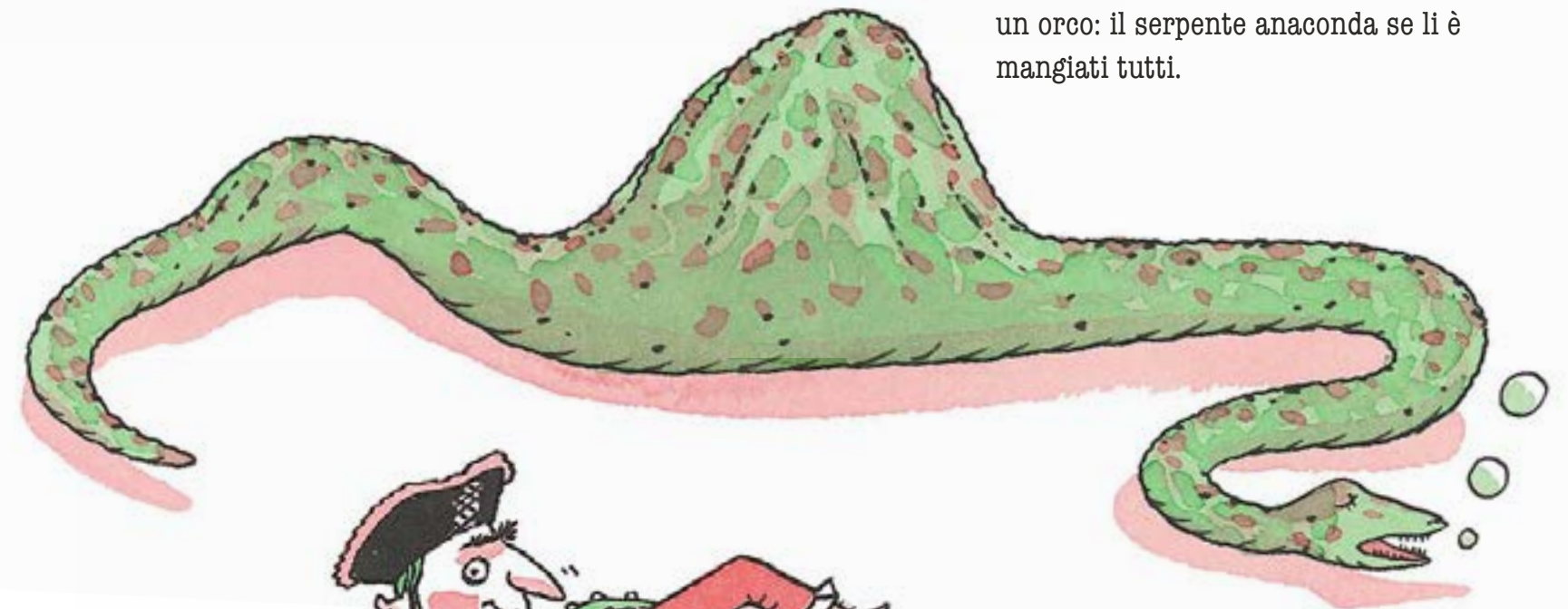
Cina

L'orco cinese è l'unico che porta la treccia e mangia con le bacchette. È abilissimo con le dita.



Amazzonia

In Amazzonia non esiste più nemmeno un orco: il serpente anaconda se li è mangiati tutti.



Spagna

Per attirare i bambini piccoli, l'orco spagnolo agita un panno rosso. Ogni volta che ne agguanta uno, grida "Olé!".

Una banda di amiconi

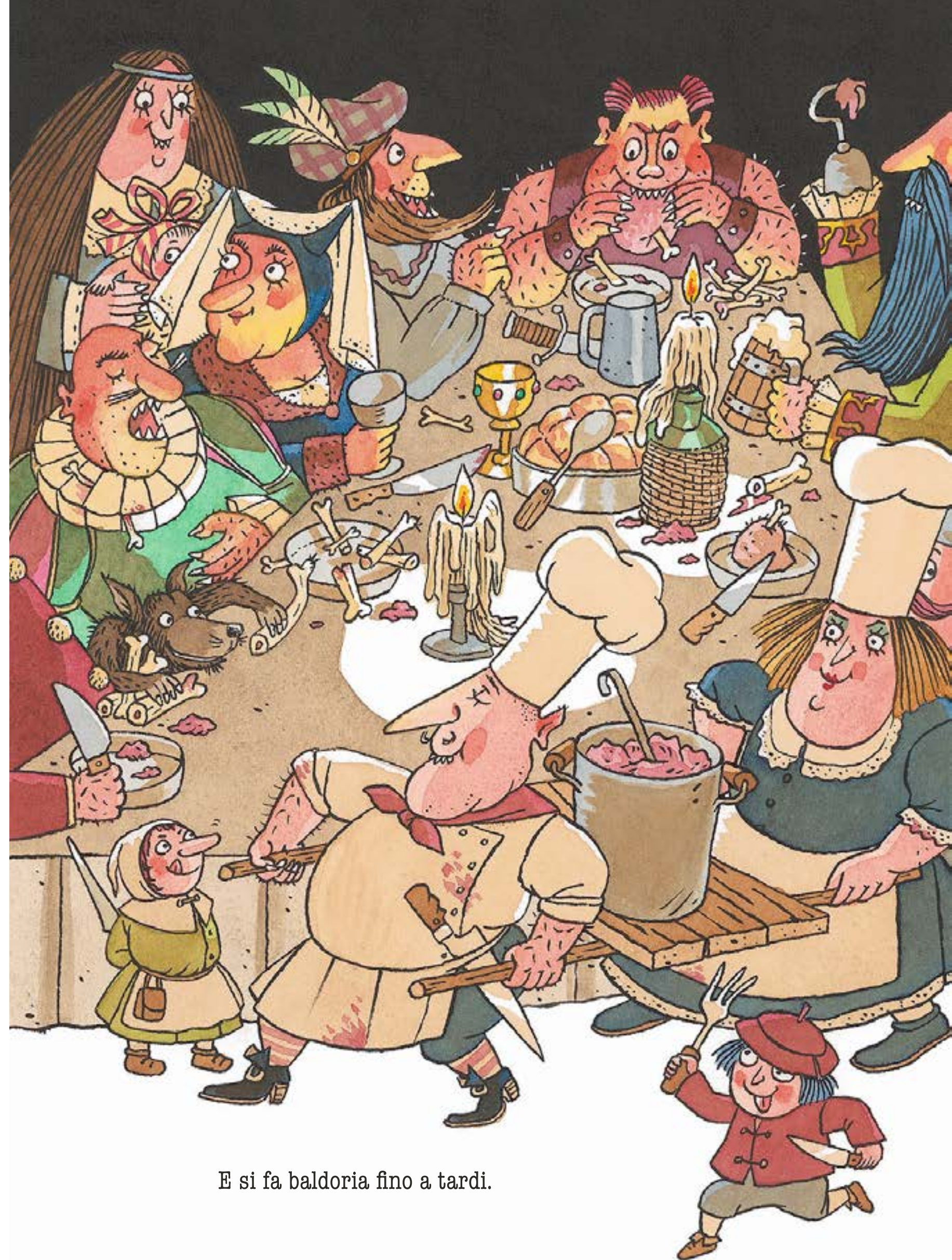


L'orco è un bravo ragazzo, perciò ha molti amici: orchi e orchesse con cui ama fare festa.

Conversano amabilmente, si scambiano regali, ballano e si raccontano barzellette.



C'è tanta allegria.



E si fa baldoria fino a tardi.